



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
Scuola di Canto

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CANTO
DCPL 06

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Canto gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Canto per il repertorio lirico- Canto per il repertorio cameristico- Canto in formazioni corali da camera- Canto in formazioni corali sinfoniche- Canto in formazioni corali liriche

PRIMO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training	C*	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica I	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale I	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Teorie e tecniche dell'armonia	C	40	6	Esame
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica I	I*	15	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/23	Canto	Prassi esecutive e repertori I	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera I	G*	14	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica del repertorio vocale I	I	15	3	Idoneità
Affini o integrative	Didattiche	CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Tecniche di espressione e consapevolezza corporea	L*	20	3	Idoneità
Affini o integrative	Didattiche	CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Fisiopatologia dell'esecuzione vocale	C	20	3	Esame
A scelta dello studente							3	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria I	C	36	6	Esame
TOTALE ANNO						290	60	8

SECONDO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Lettura cantata, intonazione e ritmica	C	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storie e storiografia della musica II	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale II	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Fondamenti di composizione	C	40	6	Esame
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica II	I	15	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/23	Canto	Prassi esecutive e repertori II	I	30	18	Esame
Caratterizzante	Discipline relative alla rappresentazione scenica	CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Teoria e tecnica della interpretazione scenica I	G	20	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera II	G	14	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica del repertorio vocale II	I	15	3	Idoneità
Ulteriori	Musica elettronica e tecnologie del suono	COME/05	Informatica musicale	Informatica musicale	C	20	3	Esame
A scelta dello studente							6	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	C	20	3	Esame
TOTALE ANNO						274	60	9

TERZO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/23	Canto	Prassi esecutive e repertori III	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Musicologiche	CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Drammaturgia musicale	C	30	3	Esame
Caratterizzanti	Discipline relative alla interpretazione scenica	CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica II	C	30	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera III	C	20	6	Esame
Affini o integrative	Teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica III	I	15	3	Esame
Affini o integrative	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali	C	30	3	Esame
Affini o integrative	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Analisi delle forme compositive	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Teorico-analitico-pratiche	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica del repertorio vocale III	I	15	3	Idoneità
A scelta dello studente							9	
Prova finale							9	
TOTALE ANNO						190	60	7

* **I** = Individuale; **G** = Gruppo; **C** = Collettivo; **L** = Laboratorio

**Valutazione intervalli a norma del DM 124
e della circolare prot. 1261 del 5 marzo 2010**

Crediti	I anno	II anno	III anno	Totali
B	21	21	0	42
C	21	24	30	75
B + C	42	45	30	117
S	3	6	9	18

Ore frontali	290 + S	274 + S	190 + S	754 + S
Esami	8 + S	9 + S	7 + S	24 + S

B = di base

C = caratterizzante

S = a scelta dello studente

Ammissione al triennio

4 solfeggi cantati

Un'aria d'opera in lingua italiana o straniera

Un'aria da camera scelta dal repertorio di Musica Vocale da camera, e un brano di musica Sacra o da oratorio.

Un'aria antica.

Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica I

Anno di corso II ore 20 - CFA 3 Forma di verifica: esame

Il corso prevede esercizi di improvvisazione vocale recitata. Imparare a mimare alcune scene, a partire dalla vita quotidiana per arrivare al dramma e all'opera lirica.

Lettura ed interpretazione di poesie e dialoghi dati.

Alcune regole della dizione italiana, nonché alcuni esercizi di lettura per gli allievi stranieri.

Messa in scena di alcune arie e duetti tra quelli già studiati in classe, da eseguirsi in forma recitata e cantata, prestando particolare attenzione allo spazio scenico.

Studio di recitativi di alcune delle arie studiate in classe nel corso di pratica del repertorio.

Si prenderanno in analisi due libretti d'opera, un personaggio dal punto di vista storico o psicologico e la storia del costume relativa ai libretti delle opere studiate a lezione.

Tramite la visione o l'ascolto di registrazioni, si studieranno il tipo di vocalità utilizzata, il costume, i gusti e le differenze di tipo registico.

Programma d'esame:

- Un'improvvisazione scenica (mimata) chiesta al momento dalla commissione.
- Un recitativo tra quelli studiati durante l'anno.
- Una poesia o un dialogo a memoria scelto dal candidato.
- Lettura estemporanea di un brano dato .
- Un brano cantato (aria o pezzo d'insieme) e realizzato in forma scenica.
- Due libretti d'opera.
- Un personaggio dal punto di vista storico o psicologico.
- Brevi cenni di storia del costume relativa ai libretti delle opere presentate all'esame.

Bibliografia: **Marangoni**: Storia del costume (3 volumi), poesie e letture, libretti d'opera da scegliere nel repertorio dello studente

Hansen: Storia del costume

Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica II

Anno di corso III Propedeuticità: Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica II
ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Durante il secondo anno di corso, avendo dato per scontata la parte relativa alla lettura e all'improvvisazione scenica, verranno messi in scena alcune arie o duetti tra quelli già studiati in classe, da eseguirsi prestando particolare attenzione allo spazio scenico.

Si presterà particolare attenzione all'interpretazione scenica (espressione, mimica, movimenti) del personaggio presentato.

Si prenderanno in analisi più libretti d'opera, un personaggio dal punto di vista storico e psicologico e la storia del costume relativa ai periodi storici più significativi.

Tramite la visione o l'ascolto di varie registrazioni, si studieranno il tipo di vocalità utilizzata, il costume, i gusti e le differenze di tipo registico.

Programma d'esame:

- Un'improvvisazione scenica realizzata al momento su un brano musicale proposto dalla commissione.
- Un'aria realizzata in forma scenica, preferibilmente con recitativo oppure un duetto.
- Un pezzo d'assieme realizzato in forma scenica.
- Una poesia o un dialogo a memoria. (*eseguito in lingua italiana*)
- Tre libretti d'opera differenti da quelli presentati all'esame di primo anno
- Un personaggio dal punto di vista storico e psicologico.
- Brevi cenni di storia del costume relativa ai periodi storici più significativi.

Bibliografia: **Marangoni**: Storia del costume (3 volumi), poesie e letture, libretti d'opera da scegliere nel repertorio dello studente

Hansen: Storia del costume

Pratica del repertorio vocale I II III

Anno di corso: I – II - III Propedeuticità: Pratica del repertorio vocale I e II
ore 15 CFA 3 Forma di verifica: idoneità

Il corso concerne la pratica del repertorio vocale comprendente brani di diversi stili ed epoche fino ai giorni nostri (*teatro musicale, musica sacra, sinfonica, corale e da camera*), nell'ambito del programma di studio di Canto. Il corso si pone l'obiettivo di consolidare la preparazione del programma di studio della materia principale attraverso l'analisi e il ripasso delle partiture, il tutto finalizzato alle lezioni in classe come alla preparazione di esami ed esecuzioni pubbliche.

Lo studente avrà modo di approfondire il proprio repertorio dal punto di vista esecutivo sotto molteplici aspetti, volti a verificare la correttezza della lettura del testo musicale, del rapporto parola-musica e degli aspetti più specifici dell'interpretazione (*realizzazione di abbellimenti, cadenze, varianti*), nel rispetto degli stili e delle tradizioni.

Prassi esecutive e repertorio I

Anno di corso I ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- Esecuzione di una o due arie scelte dalla commissione su tre presentate dal candidato (*di cui due al massimo dello stesso autore*) tratte dal repertorio operistico del '700 ed '800, di cui almeno una con recitativo
- Esecuzione di un'aria da oratorio, scelte dalla commissione su due presentate dal candidato
- Esecuzione di un'aria in lingua originale, scelte dalla commissione su due presentate dal candidato tratte dal repertorio di musica vocale da camera.

Prassi esecutive e repertorio II

Anno di corso II Propedeuticità: Prassi esecutive e repertorio I

ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- Esecuzione di una o due arie d'opera scelte dalla commissione su quattro presentate dal candidato, (di cui al massimo due dello stesso autore, almeno due obbligatoriamente con recitativo e almeno una in lingua originale non italiana.) tratte dal repertorio operistico.
- Esecuzione di un'aria da cantata od oratorio, scelte dalla commissione su due presentate dal candidato (di autori diversi).
- Esecuzione di due arie in lingua originale, scelte dalla commissione su tre presentate dal candidato tratte dal repertorio di Musica Vocale da camera e di cui almeno due in lingua non italiana.
- Lettura a prima vista di un brano vocale in lingua italiana con accompagnamento strumentale.

Prassi esecutive e repertorio III

Anno di corso III Propedeuticità: Prassi esecutive e repertorio II

ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- Esecuzione di una o due arie d'opera, scelte dalla commissione su quattro presentate dal candidato (di cui al massimo due dello stesso autore, almeno 2 preferibilmente con recitativo) tratte dal repertorio operistico.
- Esecuzione di una o due arie da camera in lingua originale, scelte dalla commissione su quattro presentate dal candidato tratte dal repertorio di Musica Vocale da camera.
- Esecuzione di un'aria da Oratori o da Messe scelte dalla commissione su tre presentate dal candidato di autori diversi.
- Lettura a prima vista di un brano vocale in lingua italiana con accompagnamento strumentale

Formazione corale I e II

Anno di corso I-II Propedeuticità: Formazione corale I

ore 30 CFA 3 Forma di verifica: Idoneità

Programma dei corsi

Il programma di questi corsi (sia I che II), intende esplorare la letteratura corale polifonica sia a cappella che con gruppi d'accompagnamento strumentali vari.

I periodi storici interessati saranno, quindi, tutti quelli interessati da questo tipo di organici (antico, classico, romantico, moderno).

Inoltre, un breve accenno sulla postura, la respirazione e l'impostazione della voce.

Verifica

E' obbligatorio partecipare alle iniziative dell'Istituto poiché costituiranno la verifica del lavoro effettuato.

TESTI:

Opere omnie d'autore;
Miscellanee; Antologie
Coral; Manoscritti.

Eartraining

Anno di corso I ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Test d'ingresso

Programma:

- 1 solfeggio parlato breve di media difficoltà in chiave di sol;
- 1 solfeggio cantato di media difficoltà;
- 1 scheda scritta su eartraining e su argomenti di teoria musicale.

Programma del corso

Formazione e affinamento dell'orecchio musicale

Dettato armonico

Eartraining moduli ritmici

Eartraining moduli melodici

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Programma d'Esame

Prova scritta su moduli ritmico-armonici

Prova scritta di riconoscimento di modelli ritmico-melodici

prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Lettura cantata, intonazione e ritmica

Anno di corso II

ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso

affinamento dell'orecchio musicale e riconoscimento di modelli formali

Dettato armonico

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Lettura poliritmica;

Cantato in chiavi antiche;

Cantato polifonico in chiavi antiche.

Programma d'esame

Esercizi estemporanei parlati e cantati

prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Bibliografia

AA.VV – L'esperienza musicale – studi sulla ricezione musicale

AA.VV. – Scrivere la musica

H.BESSELER – L'ascolto musicale nell'età moderna

J.B.D'ALEMBERT – Elements de musique

C.DALHAUS - H.H.EGGBRECHT – Che cos'è la musica

P.HINDEMITH – Teoria musicale e solfeggio
U.MICHELS – Atlante di musica
U.RUDZINSKI – Il ritmo musicale
E.WILLEMS – L'orecchio musicale
Enciclopedia della Musica e dei Musicisti; UTET
Enciclopedia della Musica; EINAUDI
M.FULGONI-A.SORRENTO - Manuale di Teoria musicale, LA NOTA 2005

Storia e storiografia della musica I

Anno di corso I Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:
Elementi di etnomusicologia. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. L'omofonia ecclesiastica nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e *officia*. Trovieri, Trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana del XIV secolo. Il contesto sociale, religioso e culturale tra XV e XVI secolo. Le scuole polifoniche. La scuola fiamminga. Il Rinascimento: teorici, musicisti, forme.
Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia e storiografia della musica II

Anno di corso II Propedeuticità : storia e storiografia della musica I

Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:
L'opera nel Seicento in Italia e in Europa. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. L'opera del Settecento in Italia e in Europa. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale.
Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.
Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate.
Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.
Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.
Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia delle forme e dei repertori musicali¹

Annodi corso: III Ore 30 CFA 6

Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame, volto a verificare l'apprendimento del programma svolto, verterà sui seguenti argomenti:

Storia della letteratura strumentale e della prassi esecutiva. Analisi ed ascolto dei brani più significativi del repertorio. Trattatistica e fonti iconografiche. Strumenti bibliografici.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica, preferibilmente legata alla letteratura strumentale in oggetto, concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

1)Le 20 ore possono essere suddivise in 5 moduli di 4 ore l'uno relativamente alle varie famiglie strumentali. In questo modo tuttavia gli studenti svolgono complessivamente 20 ore, ma solo 4 specificamente relative al proprio strumento. Nelle restanti si avvicinano alla letteratura degli altri strumenti. Oppure più utilmente possono essere ripartite in due blocchi: 20 ore destinate a strumenti a corda (arpa, chitarra, violino, violoncello, contrabbasso, liuto), 20 ore destinate agli strumenti a fiato (flauti, clarinetto, saxofono, tromba).

Teoria e tecnica dell'armonia

Anno di corso I ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- Teoria e tecniche dell'armonia tonale: Nozioni di base: triadi, posizioni melodiche, disposizione delle parti. Triadi sui gradi delle scale, funzioni. Collegamento delle triadi: principali "giri" armonici, movimento delle parti, realizzazione improvvisata al pianoforte e scritta di piccoli bassi d'armonia, introduzione alla pratica del basso continuo (cenni). Cadenze, loro funzione e realizzazione. Rivolti. Struttura e funzioni della settima di dominante e ai suoi rivolti.
Progressioni semplici ed imitate. Modulazioni ai toni vicini. Dominanti secondarie. Classificazione e funzioni delle note estranee all'armonia, ritardi e pedali.
- Analisi: acquisizione delle tecniche analitiche di base: riconoscimento di accordi e loro funzione in forme brevi: Corali, piccoli brani pianistici in forma di Canzone strumentale, Arie con da capo, Danze della *Suite* barocca. Cenni sui principali metodi di analisi armonica (teoria funzionale: Schönberg, De la Motte, Schenker). Introduzione all'armonia pre-tonale (Sec. XVII). L'articolazione fraseologica nel periodo classico.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Canzone (bipartita o tripartita), Aria con da capo, Danza di suite barocca e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di

osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame.

L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

- Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.
- Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico, eventualmente anche su basso dato, volto a dimostrare la padronanza delle nozioni teoriche essenziali dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni). Per lo svolgimento lo studente deve avere a disposizione un'aula dotata di pianoforte.
- Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante

il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali",

soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)

- Elementi di analisi formale (forme strumentali):

- Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi

- L'articolazione fraseologica del periodo Classico

- L'armonia del cosiddetto Primo Barocco (prima metà del sec. XVII)

4) realizzazione estemporanea al pianoforte o clavicembalo di un elementare basso continuo: tratto da un brano musicale del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA, EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998

Letture Consigliate: F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Musica da camera I – II - III

Anno di corso I-II-III Propedeuticità: Musica da camera I e II

ore 20 CFA: 3 forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire, in tre annualità, la metodologia e la prassi esecutiva della musica da camera, attraverso il repertorio più vario e ampio possibile, dal punto di vista dello stile, del tipo di formazione, del ruolo che, all'interno della formazione, il musicista è chiamato a svolgere.

Struttura

Il corso è preferibilmente strutturato in due moduli.

Programma d'esame:

Al termine di ciascun modulo si esegue il programma affrontato, che può consistere in un brano intero, oppure più brani, oppure parte di una composizione, quand'essa sia suddivisa in movimenti, di durata complessiva di circa 15 minuti.

Il programma presentato non deve contenere brani eseguiti in esami precedenti.

Fondamenti di Composizione

Anno di corso II propedeuticità: Teoria e tecnica dell'armonia

ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- L'armonia del periodo classico-romantico: struttura e funzione delle quadriadi, specie delle settime, risoluzioni eccezionali. Accordi di nona, undicesima, tredicesima, accordi di sesta eccedente, sesta napoletana. Armonia cromatica. Modulazioni ai toni

lontani. Cenni sull'evoluzione dell'armonia nel XX secolo. Introduzione al contrappunto a due voci: contrappunto su *cantus firmus*, contrappunto libero, imitazioni, *bicinium*.

- Analisi: le forme complesse: fuga, forma sonata. Struttura della Sonata classico-romantica. Analisi di semplici composizioni polifoniche del periodo Rinascimentale con particolare riferimento a brani a due voci (*Bicinia*). La struttura fraseologica del periodo Romantico, le forme *durchkomponiert*. Il breve brano pianistico, il *Lied*. Analisi di passaggi cromatici tratti da composizioni del periodo Tardo-Romantico, con particolare riferimento alla tecnica armonica di R. Wagner.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente al periodo Classico - Romantico, ivi compreso il cosiddetto "Tardo - Romanticismo" (seconda metà del sec. XIX). Il brano dovrà possedere caratteristiche tali da consentire

osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2) Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico modulante a tono lontano, anche in forma di breve brano pianistico. Realizzazione di un breve contrappunto a due parti su canto dato. Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) in chiusura in aula dotata di pianoforte.

3) - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici
- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):
- Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste
- Le forme contrappuntistiche

3) realizzazione al pianoforte o clavicembalo di un basso continuo semplice tratto da una:composizione in stile recitativo del periodo cosiddetto del Primo Barocco (recitar cantando) o da una composizione del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA,(trad. it.) EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998

A. Schönberg: ESERCIZI PRELIMINARI DI CONTRAPPUNTO (trad. it.), Suvini Zerboni, Milano, 1970

Lecture consigliate:

A. Schönberg: MANUALE DI ARMONIA, (trad.it.)Il Saggiatore, Milano 1963

D. de la Motte: IL CONTRAPPUNTO. UN LIBRO DA LEGGERE E STUDIARE, (trad. it.) Ricordi, Milano 1991

D. de la Motte: ARMONIA (trad. it.), La Nuova Italia ed., Scandicci, 1988

F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Analisi delle forme compositive

Anno di corso III Propedeuticità: Fondamenti di composizione

ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso:

- Metodi analitici: un'introduzione.

- Il *Lied* classico-romantico e le sue forme, il Lied con orchestra.
- Arie d'opera e recitativi.
- La Sonata e il Concerto nel periodo Barocco.
- La Sonata e il Concerto nel periodo Romantico.
- Le forme rapsodiche
- La Sinfonia nella sua evoluzione dal Classicismo al Romanticismo
- Evoluzione delle forme sinfoniche: il Poema sinfonico, musiche "a programma"
- Le Scuole Nazionali

Il corso è volto ad approfondire gli aspetti di analisi formale già studiati nei precedenti due anni, con particolare riferimento alle metodologie d'indagine analitica, in modo da fornire allo studente un metodo che gli permetta di svelare gli aspetti formali dei brani studiati dal punto di vista esecutivo.

Programma d'esame:

Prova pratica: Analisi scritta di un brano musicale appartenente al periodo storico dal Barocco al Romanticismo scelto dalla Commissione. Agli studenti verrà fornita, in caso di partitura orchestrale o cameristica, anche una versione ridotta per pianoforte al fine di facilitarne la lettura, ed eventualmente un supporto audio. E' facoltà della Commissione proporre più di una prova, a scelta dello studente. L'esame avverrà in chiusura, nel tempo massimo di sei ore.

Prova orale: discussione dell'elaborato scritto.

Bibliografia:

BENT, IAN – DRABKIN, WILLIAM: *Analisi musicale* (trad. it. C. Annibaldi) EDT musica, Torino 1990

COOK, NICHOLAS (ed. it. A cura di Guido Salvetti) *Guida all'analisi musicale*, Guerini e associati, Milano, 2000

Pratica Pianistica I

Anno di Corso I ore 15 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- 1) Esecuzione di due studi tra quattro presentati dal candidato scelti dalle raccolte di Czerny, Pozzoli, Duvernoy, Bartok o da raccolte di livello equivalente.
- 2) Esecuzione di un brano tra due presentati dal candidato di autori diversi.
- 3) Esecuzione di scale e arpeggi

Pratica Pianistica II

Anno di Corso II Propedeuticità: Pratica pianistica I

ore 15 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- 1) Esecuzione di due studi su sei scelti dal candidato tra le raccolte di Bartok (Microkosmos), Bertini, Beyer, Clementi, Czerny, Duvernoy, Kunz, Lebert – Stark, Pozzoli o altri.
- 2) Esecuzione di tre pezzi di autori diversi, da Bach ai contemporanei.
- 3) Esecuzione di un accompagnamento pianistico tratto dal repertorio cameristico vocale o strumentale.

Pratica Pianistica III

Anno di Corso III Propedeuticità: Pratica pianistica II

ore 15 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

Programma libero di durata non inferiore a venti minuti comprendente:

- Esecuzione di una composizione polifonica
- Esecuzione di due o più brani per pianoforte di epoca diversa
- Esecuzione di uno o più brani tratti dal repertorio cameristico con pianoforte o scelti nell'ambito di trascrizioni al pianoforte di parti strumentali ed orchestrali di epoca e di repertorio tenendo conto dello strumento caratterizzante del candidato
- Lettura a prima vista

NOTA: Il programma va scelto preferibilmente con lo stile ed il repertorio studiato dal candidato

Prova Finale

Anno di corso: **3** - Crediti: **9** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

La Prova finale è costituita da una parte interpretativa-esecutiva e dalla presentazione di un elaborato scritto.

Programma della prova esecutiva

Recital di 30 minuti con un programma vario che contempri per una percentuale maggiore, il repertorio lirico e per il rimanente brani di varie epoche e stili. Da J.S.Bach, a W.A.Mozart fino ai romantici ed ai contemporanei.

Presentazione di una breve analisi scritta riguardante la propria vocalità ed illustrante il repertorio scelto per l'esame.